

Le dichiarazioni della vicepresidente della Provincia di Salerno Anna Ferrazzano, in riferimento alla pubblicazione dell'annuale classifica de il "Sole 24 Ore" sulla qualità della vita nelle province italiane (classifica che vede la provincia di Salerno al 95° posto su 107), fanno quasi tenerezza. Alla Ferrazzano sfugge un piccolo particolare, la classifica de "Il Sole 24 Ore" si riferisce alla Provincia di Salerno - da lei rappresentata ormai da oltre un anno e mezzo - e non a Salerno città.

Il Comune di Salerno, del resto, grazie al lavoro svolto con grande dedizione dall'Amministrazione continua a confermarsi come una positiva "anomalia" nel difficile contesto della Campania, collocandosi in un ottima posizione all'interno della speciale classifica dei "Comuni Ricicloni 2010" stilata da Legambiente come miglior capoluogo riciclone del Centro Sud per la raccolta differenziata. Anche l'ultimo rapporto "Ecosistema Urbano" sullo stato di salute ambientale dei comuni capoluogo italiani, l'annuale ricerca di Legambiente e dell'Istituto di Ricerche Ambiente Italia con la collaborazione editoriale de Il Sole 24 Ore, conferma la buona prova di Salerno sulla base di numerosi indicatori inerenti alla qualità complessiva dell'ecosistema urbano, collocandola al 19° posto (era al 34°) primo comune capoluogo di tutto il Mezzogiorno.

Si punta il dito contro il Comune di Salerno - sciorinando numeri - per dati che riguardano la provincia e mentre m

olti stanno

*"con il naso all'insù a rimirare le luci"*

, altri invece di guardare la Luna, guardano il dito che la indica.

*avv. Gerardo Calabrese*

Assessore alle Politiche Ecologiche ed Ambientali

Comune di Salerno